



PROVINCIA DI SONDRIO
Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca
Servizio Idrico Integrato, Ambiente e Rifiuti

Sondrio, 3 febbraio 2015

AUTORIZZAZIONE n. 30/2015

Richiedente: Soc. CARNAZZOLA geom. Camillo s.p.a. con sede legale in Colorina (SO) Via Provinciale n. 183 e impianto in loc. "Tartano" - S.P. n. 16 "Orobica" nel comune di Dazio (SO).

Opere: Esercizio operazioni di recupero (R5) e Messa in Riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi (art. 208 D.Lgs. 3.4.2006, n. 152 e s.m.i.)

Vincoli paesaggistici: D.Lgs. 42/2004, art. 142 c.1 lettera c) - Fiumi e corsi d'acqua (Fiume Adda)

Ambito territoriale: Bassa Valtellina (Comunità Montana Valtellina di Morbegno)

Autorizzazione paesaggistica art. 146 D.Lgs. 22.1.2004 n. 42

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137 e s.m.i.";

Visto il Piano Territoriale Regionale della Lombardia, approvato con deliberazione consiliare n. 951 del 19.01.2010 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 7 del 17 febbraio 2010;

Vista la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. "Legge per il governo del territorio" che al Titolo V capo II art. 80 definisce la ripartizione delle funzioni amministrative e le competenze in materia di rilascio (o diniego) di autorizzazione paesaggistica;





Vista l'istanza, pervenuta il 26.11.2013, registrata al protocollo generale al n. 32333, da parte del Sig. Camillo CARNAZZOLA in qualità di Legale Rappresentante della Società CARNAZZOLA geom. Camillo s.p.a. con sede legale in Colorina (SO) Via Provinciale n. 183 e insediamento in Dazio (SO), località "Tartano" - S.P. n. 16 "Orobica";

Considerato che la Società CARNAZZOLA geom. Camillo s.p.a. intende realizzare un'area adibita all'effettuazione di operazioni di Recupero (R5) e Messa in Riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i.

Verificato che l'area oggetto dell'intervento è soggetta a vincolo paesaggistico ex D.Lgs. 42/2004 art. 142 comma1 lettera c) - fiumi e corsi d'acqua (Fiume Adda);

Verificato che il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti è in capo alla Provincia ai sensi dell'art. 80 comma 3 lettera a) della L.R. 12/2005 per lo smaltimento dei rifiuti;

Considerato che le operazioni in trattazione sono altresì soggette a verifica di Valutazione di Impatto Ambientale, secondo i disposti di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/06;

Preso atto che in data 27.1.2014 la Provincia di Sondrio ha emesso il Provvedimento n. 9/2014 con il quale, non rientrando l'attività prospettata nei parametri previsti per l'obbligo della redazione dello Studio di Impatto Ambientale, si è ritenuto di non dover assoggettare l'insediamento e le operazioni in trattazione alla V.I.A.;

Vista la delibera di consiglio provinciale n. 254 del 31 agosto 2005 e s.m.i. con la quale è stata istituita la Commissione provinciale per il paesaggio ai sensi dell'art. 81 della L. R. 12/2005 e s.m.i.;

Acquisito dalla Commissione Provinciale per il Paesaggio, riunitasi nella seduta del 9.12.2014, il parere favorevole con la seguente prescrizione: *"Si prescrive la piantumazione con specie arboree sui lati nord ed ovest (lato verso la Strada Statale e la Provinciale)"*;

Vista la determina Dirigenziale n. 1350 del 12.12.2014 di indizione di una Conferenza di Servizi relativa all'istanza di autorizzazione delle operazioni di recupero di rifiuti speciali;





Vista la convocazione della conferenza di servizi, per il giorno 13.1.2015, inoltrata dal Responsabile del Servizio Idrico Integrato, Ambiente e Rifiuti in data 16.12.2014 con nota prot. n. 35569 con riferimento ai supporti informatici relativi all'istanza di autorizzazione paesaggistica, alla richiesta di autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti ed al parere espresso dalla Commissione Provinciale del Paesaggio, in visione alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano ed agli altri enti interessati;

Considerato che sono decorsi i termini di cui all'art. 146 comma 9 del D.Lgs. 42/2004 e la Soprintendenza competente non ha espresso alcun parere;

Valutata l'istanza in rapporto ai contenuti del vincolo paesaggistico e considerate le indicazioni contenute nella relazione della Commissione del Paesaggio Provinciale che costituisce parte integrante del presente atto;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e per i soli aspetti paesaggistici:

la Società CARNAZZOLA geom. Camillo s.p.a. con sede legale in Colorina (SO), Via Provinciale n. 183 e insediamento produttivo in Dazio (SO), loc. "Tartano" - S.P. n. 16 "Orobica" alla realizzazione ed alla gestione di un'area adibita alle operazioni di Recupero (R5 e R13) di rifiuti speciali non pericolosi, così come da progetto redatto dal geologo dott. Luciano Leusciatti della Soc. Georobica Valtellinese di Sondrio datato novembre 2013 e successivamente aggiornato;

DISPONE

- che il sopracitato parere della Commissione Provinciale del Paesaggio, acquisito nella seduta del 9.12.2014 e che si allega in copia, costituisce parte integrante e sostanziale nonché motivazione "ob relationem" del presente provvedimento;





- che, ai sensi dell'art. 146 comma 11 del D.Lgs. 42/04, l'autorizzazione è immediatamente efficace;
- che copia dell'autorizzazione venga trasmessa alla Soprintendenza di Milano, al Comune di Dazio (SO) ed all'A.R.P.A. Dipartimento di Sondrio.

Copia del provvedimento autorizzativo è affissa all'albo provinciale per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data di rilascio ed è scaricabile dal sito della Provincia all'indirizzo www.provincia.so.it/territorio/paesaggio all'elenco delle autorizzazioni aggiornato con cadenza mensile.

Il presente provvedimento concerne unicamente il controllo previsto dal D.Lgs. 42/2004 e non costituisce presupposto di legittimità del progetto sotto qualsiasi altro aspetto ed è efficace, ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D.Lgs. 42/2004, per 5 anni dalla data di rilascio.

Sondrio, lì 3 febbraio 2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott. Daniele Moroni



Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti al TAR della Lombardia, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento. Si applicano, altresì, le disposizioni contenute nell'art. 146, comma 12, del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.



PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO AMBIENTE

Commissione del 9 dicembre 2014
O.d.G. n. 3 archivio n.

OPERE: Attività Recupero (R5) e Messa in Riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi sul mappali n. 141 del Foglio n. 9 del Comune di Dazio (SO).

Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del decreto legislativo 42/2004 e dell'art. 80 comma 3 lettera a) della legge regionale 12/2005.

Categoria MAPEL:

IMPIANTI TRATTAMENTO RIFIUTI

Tipologia Autorizzativa:

ORDINARIA

Richiedente: Soc. CARNAZZOLA geom. Camillo s.p.a. con sede legale in Colorina (SO), via Provinciale n. 183 - Amministratore Geom. CARNAZZOLA Camillo nato a Colorina (SO) il 6.12.1950

Ambito territoriale: Comune di DAZIO

Ubicazione dell'intervento: Strada Provinciale S.P. n. 16 "Orobica" in comune di Dazio

Coordinate UTM32 WGS84 centro impianto: X 549.017 Y 5.111.215

Dati catastali: Fg. 9 mapp. 141 del comune di Dazio

Vincoli paesaggistici vigenti: art. 142 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 42/2004 fascia di 150 dal Fiume Adda

Premessa

Il progetto presentato dalla Soc. CARNAZZOLA geom. Camillo s.p.a. con sede legale in Colorina (SO), ha per oggetto l'attività di Messa in Riserva (deposito) e Recupero di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da materiale da demolizione, da lavorazione ed estrazione della pietra, da terre e rocce da scavo e da sfridi di conglomerati bituminosi per il successivo riutilizzo, una volta trattati, nel ciclo produttivo costituito dalla produzione di materiali inerti per l'edilizia.

L'ambito è ubicato in comune di Dazio, in sponda sinistra idrografica del fiume Adda, a circa 200 metri a sud del ponte della S.S. 38 sul Fiume Adda ed a circa 100 metri ad est dell'innesto della strada provinciale n. 16 "Orobica" con la stessa arteria. Esso è costituito da un'area di tessuto urbano consolidato produttivo e commerciale.

Il progetto da autorizzare si riferisce ad una piazzola impermeabile in cls, di 20 cm di spessore, su una superficie complessiva di circa 675 mq, sulla quale verranno depositate le diverse tipologie di rifiuti prima del loro recupero attraverso l'utilizzo di un frantoio. Le acque meteoriche verranno fatte confluire in una vasca di raccolta provvista di pompa immersa alimentata da un generatore che immetterà le acque in un impianto di nebulizzazione per l'abbattimento delle polveri nell'area adibita al recupero dei rifiuti.

Per la bagnatura delle materia prime ottenute dal recupero dei rifiuti verrà utilizzato un serbatoio alimentato da autobotte con acque pulite.

La superficie risulta già recintata con rete metallica verde elettrosaldata; la recinzione avrà trama rettangolare e avrà luci costanti nelle maglie.

Lungo i lati nord ed est dell'area è prevista la piantumazione con specie arboree e arbustive autoctone che oltre a contenere le polveri mitigheranno l'impatto visivo.



PROVINCIA DI SONDRIO
Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave

Commissione del Paesaggio art. 81 della legge regionale 12/2005

Commissione del giorno 9 dicembre 2014 ore 14.30

PRESENZE

Commissione provinciale per il paesaggio	Ing. Marco Scaramellini Presidente	
	Arch. Dario Benetti	
	Dott. Mario Curcio	
	Ing. Enrico Moratti	
	Arch. Elena Folini	
Uffici provinciali	Italo Rizzi Dirigente Settore pianificazione territoriale ed Energia	
	Simona Meago	
	Gianni Branchi	
	Gianbattista Bertussi	

Sondrio, 9 dicembre 2014